

## ANNUNCI LEGALI

### ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino  
**I Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie provvisorie relative al bando di concorso emesso dal Comune di Venaria in data 27/05/2009.**

La I Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Venaria Reale, Druento, Pianezza, San Gillio, Givoletto, Alpignano, La Cassa (ambito territoriale n. 4) e nella sede dell'ATC di Torino in data 20/04/2010, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso da Comune di Venaria in data 27/05/2009 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le opposizioni avverso tali graduatorie dovranno essere inoltrate, in bollo, a mezzo posta raccomandata, alla I Commissione Assegnazione Alloggi c/o A.T.C. – C.so Dante, 14 – Torino – entro e non oltre il 20/05/2010.

Il Presidente  
 Franco Gamba

Comune di Arona (Novara)

#### **Bando per assegnazione posteggi su aree mercatali.**

Il Comune di Arona ha indetto procedura per l'assegnazione di posteggi mercatali in regime di concessione decennale (in mercati e in gruppi di posteggi).

Le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Comune di Arona - via San Carlo, n. 2 – 28041 Arona (NO).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta bollata esclusivamente su apposito modulo (Mod. A, B, C del bando) e corredate dalle dichiarazioni e dai documenti prescritti, scade alle ore 18.00 del 15 giugno 2010.

Per informazioni o chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi direttamente all'Ufficio Polizia Amministrativa del Comune di Arona dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 ed inoltre martedì e giovedì anche dalle ore 17.00 alle 18.00 - dr.ssa Monica Rondoni (tel. 0322.231270).

Il bando di avviso pubblico è affisso all'albo pretorio e può essere scaricato dal sito internet [www.comune.arona.no.it](http://www.comune.arona.no.it).

Il Responsabile Servizio  
 Polizia Amministrativa  
 Monica Rondoni

Comune di Macugnaga (Verbanio Cusio Ossola)  
**Approvazione del "Documento di analisi di rischio" ex**

**D.lgs 152/2006 dell'intervento di caratterizzazione progettazione e bonifica del sito individuato in Comune di Macugnaga museo miniere d'oro di Macugnaga cod. reg. 1661 cod. prov. 52, particelle n. 281 e 340 del fg. 28, e di cui alla D.D. n. 639 del 18/11/2008 della Regione Piemonte, Direzione Ambiente. Provvedimento finale ai sensi dei commi 6-bis e 9 dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 e s.m.i.**

Determinazione del Servizio Tecnico n. 29 del 14/4/2010

Il Responsabile del Servizio Tecnico

(omissis)

*determina*

Di approvare le su estese premesse;

Ai sensi del co. 6-bis e 9 dell'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i. la conclusione del procedimento della Conferenza di servizi inerente l'approvazione del Documento di analisi di rischio dell'intervento di caratterizzazione progettazione e bonifica del sito individuato in Comune di Macugnaga museo miniere d'oro di Macugnaga cod. reg. 1661 cod. prov. 52, particelle n. 281 e 340 del fg. 28, di cui alla D.D. n. 639 del 18/11/2008 della Regione Piemonte, Direzione Ambiente;

Di approvare conseguentemente il "documento di analisi di rischio" ex D.lgs 152/2006 redatto da ENVIARS s.r.l. Chieri (TO) in data gennaio 2010, qui pervenuto e registrato in data 19 febbraio 2010, prot. 956, inviato, come da nota in data 17/02/2010 (rif. E921-12), alle Amministrazioni sotto elencate, alle seguenti condizioni:

- l'intervento di bonifica/messa in sicurezza permanente dovrà garantire un efficace isolamento delle fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti e garantire la tutela della salute dei fruitori dell'area. I necessari relativi interventi dovranno intendersi quali prioritari e propedeutici rispetto alle successive opere edilizie o agli usi superficiali del suolo, e in ogni caso, non dovranno compromettere in alcun modo la funzione e l'efficacia delle opere/manufatti previsti dal progetto di messa in sicurezza permanente;

- eventuali interventi effettuati in aree soggette a vincolo idrogeologico dovranno essere debitamente autorizzati ai sensi della legge regionale 45/89 e s.m.i. nonché delle relative circolari esplicative;

- la concentrazione obiettivo di riferimento per il parametro arsenico dovrà essere pari a 1,1 mg/kg.

Di precisare che la realizzazione di interventi che riguardino immobili sottoposti a tutela storico-artistica o paesaggistica-ambientale, resta in ogni caso subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle relative previsioni normative; nell'ambito delle norme di tutela rientrano, in particolare, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004 e s.m.i.; Di approvare il presente provvedimento quale atto conclusivo del procedimento ai sensi del co. 9 dell'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i.,

(omissis)

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
 Michele Umericelli

Comune di Mongardino (Asti)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 23 del 24/09/2009: "Modifiche al regolamento edilizio comunale".**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

Di approvare, siccome approva, le modifiche agli articoli 2, 3 e 16 del Regolamento Edilizio Comunale secondo il testo che si allega alla presente a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di trasmettere, ad avvenuta esecutività, la presente deliberazione alla Regione Piemonte per i susseguenti adempimenti.

Il Sindaco

Barbara Baino

Il Segretario Comunale

Maurizio Balestrino

Comune di Nichelino (Torino)

**Avviso di asta pubblica per l'alienazione di veicoli comunali.**

E' indetta un'asta pubblica per l'alienazione di veicoli comunali della Città di Nichelino.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: 28.5.2010 ore 9,00.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Patrimonio 011-6819648 oppure [www.comune.nichelino.to.it](http://www.comune.nichelino.to.it)

Nichelino, 20 aprile 2010

Il Dirigente Area Finanziaria

Mario Costantino

Comune di Torino

**Decreto di esproprio n. 2/2010. Esproprio immobili necessari ai lavori di sistemazione del Parco del Meisino "Sponda" - lotto B.**

IL DIRETTORE

(omissis)

*decreta*

Art. 1 -Di rettificare e di sostituire parzialmente l'Art. 1 del dispositivo del decreto del Dirigente di Settore n. 1 del 20 ottobre 2008 con quanto di seguito riportato, posto che i decreti n. 1/2008 e n. 3/2004 rimangono inalterati nelle rimanenti parti:

In favore del Comune di Torino è pronunciata l'espropriazione degli immobili necessari ai lavori di sistemazione del Parco del Meisino "Sponda" - lotto B, meglio individuati nell'estratto di mappa che si allega (all. n. 1) e che costituisce parte integrante del presente decreto e descritti a catasto come segue: (omissis)

L'Amministrazione comunale di Torino è, pertanto, autorizzata a procedere all'occupazione permanente e definitiva degli immobili di cui sopra.

Il Direttore Divisione

Urbanistica ed Edilizia Privata

Paola Virano

Comune di Venaria Reale (Torino)

**Bando di concorso generale emesso ai sensi della legge regionale 28.03.1995, n. 46 e s.m.i., per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P. disponibili per risulta nel comune di Venaria Reale appartenente all'ambito territoriale n. 4.**

*Si rende noto*

che dal 16 aprile 2010 e per 15 giorni consecutivi, è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Venaria Reale la graduatoria provvisoria relativa al bando per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P. disponibili per risulta nel Comune appartenente all'ambito territoriale n. 4.

Venaria Reale, 20 aprile 2010

L'Assessore alla Casa

Vincenzo Russo

Il Sindaco

Giuseppe Catania

Ente di Gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino - Cameri (Novara)

**Adozione della Revisione Generale del Piano d'Area del Parco Naturale della Valle del Ticino ai sensi dell'Art. 7 della L.R. 21.07.1992, n. 36.**

Il Direttore

*avvisa*

che con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 3 del 12/04/2010 è stata adottata la Revisione Generale del Piano d'Area del Parco Naturale della Valle del Ticino. La predetta deliberazione, corredata di tutti gli atti tecnici ad essa allegati, è depositata presso gli uffici tecnici dell'Ente per gg. 90 consecutivi, dal 28.04.2010 al 26.07.2010, durante i quali chiunque può prenderne visione, ai seguenti orari Lunedì 9,30-12,30; Martedì-Venerdì 9,30-12,00; Mercoledì-Giovedì 9,30-12,00; 14,30-16,30; gli elaborati sono, inoltre, consultabili sul sito internet del Parco: [www.parcodelticino.pmn.it](http://www.parcodelticino.pmn.it).

La stessa, senza gli allegati, è stata inoltre inviata, per la pubblicazione nei rispettivi Albi Pretori, alla Provincia di Novara e ai Comuni della fascia fluviale.

Entro il predetto termine chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse.

Le osservazioni, corredate di eventuale documentazione grafica, dovranno essere presentate nel predetto termine avvalendosi del servizio postale, con plico raccomandato RR (in tal caso farà fede la data del timbro postale) o mediante consegna all'ufficio protocollo dell'Ente, durante l'orario di apertura al pubblico.

Cameri, 28 aprile 2010

Il Direttore

Benedetto Franchina

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**D.D. n. 88 del 16/03/2010 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Graglia, in Comune di Trontano, ad uso agricolo e domestico - Consorzio Frazionisti Verigo-Briasca.**

Il Dirigente  
(omissis)  
determina  
(omissis)

1. Di assentire al Consorzio Frazionisti Verigo-Briasca (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Graglia, in Comune di Trontano, ad uso agricolo e domestico, per una portata massima di prelievo di l/s 25,00 ed una portata media di prelievo di l/s 15,81, corrispondente ad un volume annuo di prelievo di m<sup>3</sup> 498.528,00, da esercitarsi nel periodo dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 44 del 15/03/2010) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 44 del 15/03/2010 (omissis)

Art. 9 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il concessionario dovrà: tenere sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presente concessione; eseguire e mantenere a proprio carico, tutte le opere necessarie sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Graglia; eseguire, a proprie spese, quelle variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, si rendano necessarie nelle opere relative alla concessione, per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione; assumere tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Il Responsabile del procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**D.D. n. 89 del 16/03/2010 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Margologio, in Comune di Trontano, ad uso agricolo e domestico - Consorzio Frazionisti Verigo-Briasca.**

Il Dirigente  
(omissis)  
determina  
(omissis)

01. Di assentire al Consorzio Frazionisti Verigo-Briasca (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Margologio, in Comune di Trontano, ad uso agricolo e domestico, per una portata massima di prelievo di l/s 20,00 ed una portata media di prelievo di l/s 13,89, corrispondente ad un volume annuo di pre-

lievo di m<sup>3</sup> 438.048,00, da esercitarsi nel periodo dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

02. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 45 del 15/03/2010) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

03. Di accordare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 45 del 15/03/2010 (omissis)

Art. 10 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il concessionario dovrà: tenere sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presente concessione; eseguire e mantenere a proprio carico, tutte le opere necessarie sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Margologio; eseguire, a proprie spese, quelle variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, si rendano necessarie nelle opere relative alla concessione, per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione; assumere tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Il Responsabile del procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Ordinanza n. 15 del 19/04/2010 - Domanda in data 22/02/2010 di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. nonché per concessione di piccola derivazione d'acqua dal bacino di carico dell'acquedotto, in Comune di Vanzone con San Carlo – Richiedente: Comune Vanzone con San Carlo.**

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con domanda in data 21/03/2006 il Comune di Vanzone con San Carlo ha chiesto la concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso energetico, mediante sfruttamento delle portate scaricate dallo sfioratore di troppo pieno della vasca di carico dell'acquedotto comunale sita in Comune di Vanzone con San Carlo, località Court, per una portata massima di prelievo di l/s 20,00, una portata media di prelievo di l/s 12,00, per produrre sul salto di m 211,00, la potenza nominale media di kW 24,82;

- in data 20/07/2006 si è svolta la conferenza di servizi di cui all'art. 34 comma 3 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., nel corso della quale è stata comunicata la sospensione del procedimento in attesa della presentazione della domanda ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i..

Viste:

- la domanda in data 22/02/2010 (ns. prot. n. 0009732 del 25/02/2010) con la quale il Comune di Vanzone con San Carlo ha chiesto l'autorizzazione unica, ai sensi del

D.Lgs 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico nonché la concessione di derivazione sopra citata, con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 45,00; portata media di prelievo l/s 30,00; salto m 220,20; potenza media nominale kW 64,76;

- la nota prot. n. 0009904/7° del 26/02/2010 con la quale sono stati trasmessi gli elaborati tecnici di interesse.

Considerato che:

- la domanda in data 22/02/2010 comporta un aumento dei parametri di concessione, rispetto alla domanda 21/02/2006, con particolare riferimento alla potenza media nominale che risulta superiore a 30 kW;

- le suddette variazioni comportano l'avvio di una procedura ordinaria ai sensi del DPGR 10/R/2003 e s.m.i..

Non ritenendo necessario acquisire i pareri preliminari di cui all'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., trattandosi di un prelievo dal bacino di carico dell'acquedotto.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 11 del suddetto DPGR,

#### *Ordina*

- Il deposito della domanda e del relativo progetto, presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 29/04/2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 29/04/2010, all'Albo Pretorio del Comune di Vanzone con San Carlo.

- La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è convocata per il 11/06/2010 alle ore 10:30 presso gli uffici del VII settore provinciale - Servizio Risorse Idriche, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione "Atti di altri Enti - Annunci Legali e Avvisi" del sito Internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella pubblicata, sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

Si avverte che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La stessa ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO; l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche; la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio; il termine per la conclusione del procedimento è fissato secondo le disposizioni imposte dal procedimento unico ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i. (180 gg. dalla presentazione della domanda), fatte salve eventuali sospensioni;

in caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Il Responsabile del Procedimento

Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 64 del 01/03/2010 - Concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante pozzo, in Comune di Omegna, ad uso produzione di beni e servizi - Associazione Sportiva U.S. Virtus Bagnella.**

Il Dirigente

(omissis)

determina

(omissis)

01. Di assentire all'Associazione Sportiva U.S. Virtus Bagnella (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante pozzo, in Comune di Omegna, località Bagnella, ad uso produzione di beni e servizi per infrastrutture sportive e ricreative, per una portata massima di prelievo di l/s 1,80 ed una portata media di prelievo di l/s 0,38, corrispondente ad un volume annuo di prelievo di m<sup>3</sup> 6.000,00, da esercitarsi nel periodo dal 01/04 al 30/09 di ogni anno.

02. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 26 del 24/02/2010) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

03. Di accordare la concessione per un periodo di anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 26 del 24/02/2010 (omissis) –

Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Fabrizio Pizzorni

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3545 - Domanda (Prot. n. 156247 del 02/12/2009) della Ditta Trombin Maria per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Cerrina.**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile;

omissis

Vista la domanda (Prot. n. 156247 del 02/12/2009) cor-

redatta dagli elaborati tecnici, della Ditta Trombin Maria intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 4 l/s e media di 0,30 l/s ad uso agricolo (irriguo), tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di mt 15 dal piano campagna da eseguirsi su di un fondo di proprietà censito al N.C.T. del Comune di Cerrina, al Foglio n. 6, Mappale n. 187;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 1535 del 22/03/2010;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte – Direzione Industria – Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva – Torino n. 2415/DB1605 del 01/03/2010;

*ordina*

- che la domanda su indicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 23/04/2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Cerrina.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente.

- all'A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria. La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 24/05/2010 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Cerrina restituirà alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Provincia di Cuneo

**Determinazione n. 1706 del 17/03/2010**

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di revocare l'iscrizione alla sezione provinciale

dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A), N. 32/A, della Cooperativa Sociale "Cooperativa Sociale Peter Pan", con sede in 12031 Bagnolo Piemonte – Via Marconi 7, dandone ufficiale comunicazione agli interessati a norma degli art. 5, comma 3 ed art. 3, comma 3 della L.R. 18/94 e s.m.i.;

• di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Dirigente di Settore

Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

**Decreto n. 5 del 12 aprile 2010 - Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione A Sospensione iscrizione "Gianburrasca Società Cooperativa Sociale A R.L." .**

IL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI

(omissis)

*decreta*

• di sospendere temporaneamente l'iscrizione alla sezione provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A), n. 40/A, della Cooperativa Sociale "Gianburrasca Società Cooperativa Sociale A R.L." con sede in 12051 Alba - Via XXV Aprile 2, dandone ufficiale comunicazione agli interessati a norma degli art. 5, comma 3 ed art. 3, comma 3 della L.R. 18/94 e s.m.i.;

Il Dirigente

Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

**Estratto determinazione dirigenziale di concessione per acque minerali "Coriolo" in comune di Paesana.**

Con Determinazione Dirigenziale n. 449 del 08.09.2009 è stata accordata al Comune di Paesana la concessione per acque minerali "Coriolo" per la durata di anni 20 (venti) ubicata sul territorio del comune di Paesana (CN). Cuneo, 9 aprile 2010

Il Dirigente

Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**Estratto determinazione dirigenziale di concessione per acque minerali "Rocce Azzurre" in comune di Paesana.**

Con Determinazione Dirigenziale n. 448 del 08.09.2009 è stata accordata al Comune di Paesana la concessione per acque minerali "Rocce Azzurre" per la durata di anni 20 (venti) ubicata sul territorio del comune di Paesana (CN). Cuneo, 9 aprile 2010

Il Dirigente

Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**Estratto determinazione dirigenziale di permesso di ricerca per acque minerali "Fonti Alta Valle Po 3" in Comune di Paesana.**

Con Determinazione Dirigenziale n. 827 del 17.02.2010 è stato accordato al Comune di Paesana il permesso di ricerca per acque minerali "Fonti Alta Valle Po 3" ubicato sul territorio del comune di Paesana (CN).  
Cuneo, 9 aprile 2010

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r art. 11 - Ordinanza n. 62 del 14 aprile 2010 - Istanza in data 18 novembre 2008 della società Albertengo Panettoni S.p.A. (pratica n. cn6087p).**

#### IL DIRIGENTE

*Vista* l'istanza presentata in data 18 novembre 2008 dalla società Albertengo Panettoni S.p.A. "omissis" con sede in Torre San Giorgio, intesa ad ottenere la concessione n. CN6087P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in Comune di Torre San Giorgio foglio di mappa 1 e particella 258, codice univoco CNP15439, con una portata pari a litri al secondo massimi 25 (venticinque) e litri al secondo medi 0,0029 (zero,zerozeroventinove) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 90 (novanta); la derivazione sarà esercitata, per l'uso civile - scorte antincendio dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

*Visto* il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 23 dicembre 2009 prot. 6031;

*Visto* il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 21 dicembre 2009 prot. 13758/DB1605;

*Visto* il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

*Vista* la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

*Visto* il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

#### ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Torre San Giorgio per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Torre San Giorgio a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Torre San Giorgio; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Torre San Giorgio - Torre San Giorgio

Alla società Albertengo Panettoni S.p.A. - Torre San Giorgio

Un rappresentante della società Albertengo Panettoni S.p.A. dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 7 giugno 2010 alle ore 10,00 con ritrovo presso il municipio di Torre San Giorgio; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Torre San Giorgio restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 14 aprile 2010

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**Istanza in data 27 febbraio 2009 della signora Girardi Vittoria (pratica n. 6105p). D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r art. 11 - Ordinanza n. 65 del 14 aprile 2010.**

#### IL DIRIGENTE

*Vista* l'istanza presentata in data 27 febbraio 2009 dalla signora Girardi Vittoria "omissis" residente in Demonte, intesa ad ottenere la concessione n. CN6105P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in Comune di Demonte foglio di mappa 60 e particella 1108, codice univoco CNP15445, con una portata pari a litri al secondo massimi 1,5 (uno,cinque) e litri al secondo medi 0,4539 (zero,quattromilacinquecentotrentanove) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 6000 (seimila); la derivazione sarà esercitata, per l'uso agricolo - irrigazione dal 1 maggio al 30 settembre di ogni anno;

*Visto* il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 30 novembre 2009 prot. 5619;

*Visto* il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 21 dicembre 2009 prot. 13761/DB1605;

*Visto* il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

*ordina*

La presente Ordinanza sarà affissa presso l’Albo Pretorio del Comune di Demonte per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Demonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall’inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Demonte; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All’Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Demonte - Demonte

Alla signora Girardi Vittoria - Demonte

La signora Girardi Vittoria dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell’art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 8 giugno 2010 alle ore 10,00 con ritrovo presso il municipio di Demonte; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Demonte restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell’art. 11, comma 4°, lettera f, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 14 aprile 2010

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**Istanza in data 24 luglio 2009 dell'azienda agricola Cavallone Michele (pratica n. 6125p). D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r art. 11 - Ordinanza n. 63 del 14 aprile 2010.**

IL DIRIGENTE

Vista l’istanza presentata in data 24 luglio 2009 dall’Azienda Agricola Cavallone Michele “omissis” con sede in Barge, intesa ad ottenere la concessione n. CN6125P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in Comune di Barge foglio di mappa 56 e particella 279, codice univoco CNP15588, con una portata pari a litri al secondo massimi 4 (quattro) e litri al secondo medi 0,513 (zero, cinquecentotredici) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 7490 (settemilaquattrocentonovanta); la derivazione sarà esercitata, per l’uso agricolo - irrigazione dal 15 aprile al 30 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell’Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 23 dicembre 2009 prot. 6031;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 22 febbraio 2010 prot. 2012/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

*ordina*

La presente Ordinanza sarà affissa presso l’Albo Pretorio del Comune di Barge per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Barge a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall’inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Barge; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All’Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Barge - Barge

All’Azienda Agricola Cavallone Michele - Barge

Un rappresentante dell’Azienda Agricola Cavallone Michele dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell’art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 10 giugno 2010 alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Barge; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Barge restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposi-

zioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 14 aprile 2010

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Pronuncia di giudizio compatibilità ambientale - Progetto di coltivazione mineraria e recupero ambientale di una cava di sabbia e ghiaia situata in loc. Oltre Tanaro comune di Govone. Proponente Valter Gabbio l.r. Cave Gabbio F.lli s.n.c. di Gabbio Valter & C. Govone**

(omissis)

Preso atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi del 04 novembre 2008 e del 19 gennaio 2010, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente

(omissis)

LA GIUNTA PROVINCIALE

*delibera*

(omissis)

- *Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto di coltivazione mineraria e recupero ambientale di una cava di sabbia e ghiaia situata in loc. "Oltre Tanaro" nel Comune di Govone (CN) presentato dal Sig. Valter Gabbio, legale rappresentante della Cave Gabbio F.lli s.n.c. di Gabbio Valter & C, che riguarda un'area già interessata da questo tipo di attività, non comporta significativi impatti sulle componenti ambientali interferite e consentirà -a recupero ultimato- un raccordo morfologico con l'intorno.*

- *Per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera e per l'ottimale riuscita degli interventi di recupero dell'area, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:*

(omissis)

- *Di considerare acquisito, conformemente a quanto previsto dall'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i., l'assenso dell'ASL CN 2 di Alba, del Settore Regionale Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva e del Settore regionale Direzione Difesa del Suolo, in quanto i predetti soggetti, pur essendo stati regolarmente convocati, non hanno espresso definitivamente, né notificandola all'auto-*

rità competente né esprimendola in Conferenza, la propria volontà.

- *Di rinviare la formalizzazione dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i. al relativo provvedimento di competenza del Comune di Govone, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, entro 60 giorni dalla notifica della presente deliberazione.*

(omissis)

- *Di dare atto che ai sensi dell'art. 3 L.R. 69/1978 e s.m.i. il rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente punto 6, costituisce atto di avvio del procedimento di variante dello strumento urbanistico vigente.*

(omissis)

- *Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata.*

(omissis)

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Allegati (omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Ordinanza n. P12780/2010: domanda datata 7-8-2009 della Cervo Srl di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi (1 pozzo di prelievo e 1 pozzo di scarico), in Comune di Beinasco, in misura di l/sec massimi 40 e medi 4,25 ad uso climatizzazione.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12780/2010.

“Vista la domanda datata 7-8-2009 della Cervo Srl con sede legale a Torino, Via San Francesco d'Assisi n. 35, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi (1 pozzo di prelievo e 1 pozzo di scarico), in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 40 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 4,25 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 134.000 metri cubi (mc); profondità massima: 27 metri; ad uso climatizzazione.



Comune ove é ubicata l'opera di presa: Beinasco, località Borgaretto.

Comune ove é ubicata lo scarico delle acque: Beinasco, località Borgaretto.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 815 datata 19-2-2010 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (omissis)

#### *Ordina*

la sopracitata domanda datata 7-8-2009 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Beinasco e del Comune di Nichelino. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata per il giorno 25-5-2010 alle ore 10.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Beinasco. Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento é il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.” (omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Ordinanza n. P12747/2010: domanda datata 18-2-2009 della JU.TO. s.a.s. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Cafasse, in misura di litri/sec massimi 6 e medi 0,0007 ad uso antincendio.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12747/2010.

“Vista la domanda datata 18-2-2009 della JU.TO. s.a.s.,

con sede legale a Cirié, Via Roma n. 4, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 6 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,0007 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 22 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 18 metri; ad uso antincendio.

Comune ove é ubicata l'opera di presa: Cafasse, località: C.so Mandelli.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 5437 datata 20-11-2009 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (omissis)

#### *Ordina*

la sopracitata domanda datata 18-2-2009 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Cafasse.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata per il giorno 25-5-2010 alle ore 14.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Cafasse. Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento é il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.” (omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Concessione di derivazione dal Rio Vallero, in Comune di Pino Torinese, ad uso agricolo. D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - D.D. n. 233-13614/2010 del 31/03/2010.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 233-13614/2010 del 31/03/2010 - Codice univoco: TO-A-10304

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(... omissis ...)

*determina*

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire dell'Azienda Agricola Piovano Giulio - (omissis) - con sede legale in Pino Torinese (TO) Via dei Roz, n. 27, la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Vallerio in Comune di Pino Torinese, in misura di litri/sec massimi 2,00 e medi 1,15 ad uso agricolo per irrigare 3,64 ettari di terreno;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

In particolare l'Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con quanto previsto nei "Piani di tutela delle acque" di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

6) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 31/03/2010:

"(... omissis ...)

*Art. 13 - Riserve e garanzie da osservarsi.*

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione, che possano essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie sia per attraversamento di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle acque in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il biso-

gno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Il concessionario è tenuto alla esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade e ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua divenga in contrasto con le future variazioni dei parametri e dei coefficienti previsti dal Piano di Tutela delle Acque, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione e fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi. (... omissis ...)"

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 83-14687/2010 del 14/04/2010: L. 266/91 e l.r. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Sanitaria - dell'Associazione "VivaMente" con sede legale in Moncalieri.**

Il Dirigente

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni indicate in premessa di iscrivere l'Associazione "VivaMente" con sede legale in Moncalieri - (omissis) - alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Sanitaria.

L'iscrizione nella Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Sanitaria legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibile alle finalità di cui alle Legge nazionale 266/1991 e regionale 38/1994 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/1994 e s.m.i..

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 14 aprile 2010

Il Dirigente

Servizio Solidarietà Sociale

Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 84-14754/2010 del 14/04/2010: Cancellazio-**

**ne dalla sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Organismi di collegamento e coordinamento, dell'Associazione "Federazione Europea delle Associazioni di Volontariato" con sede legale in Torino.**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

1. Per le motivazioni indicate in premessa di cancellare l'Associazione "Federazione Europea delle Associazioni di Volontariato" con sede legale in Torino - (omissis) - dalla Sezione Provincia di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, Sezione Organismi di Collegamento e Coordinamento.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/1994 e s.m.i..

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 14 aprile 2010

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Vercelli

**Rinnovo concessione derivazione acqua dal fiume Sesia in Comune di Varallo per uso energetico della ditta Basikdue S.p.A. Prat. n. 353. Determinazione del Dirigente n. 886 del 22/03/2010.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(omissis)  
*determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 19.03.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Basikdue S.p.A. con sede in Frazione Materassi, 22 del Comune di Bonvicino (CN) (omissis), il rinnovo della concessione, già oggetto D.P.G.R. n. 1490 19.02.1985 alla D.G.R. n. 90-2961 del 21.12.1990, alla D.G.P. n. 2176 del 11.02.1997 e alla Determinazione Dirigenziale n. 1405 del 01.04.2005, per poter continuare a derivare dal fiume Sesia in Comune di Varallo Sesia lt/sec. 10500 massimi e lt/sec 8000 medi d'acqua da utilizzare per produrre sul salto di mt. 18,37 la potenza nominale media di kw 1441;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 01.01.2011 giorno successivo alla data di scadenza della precedente concessione assentita con D.P.G.R. n. 1490 19.02.1985 alla D.G.R. n. 90-2961 del 21.12.1990, alla D.G.P. n. 2176 del 11.02.1997 e alla Determinazione Dirigenziale

n. 1405 del 01.04.2005, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 21.096 (ventunomila/096) pari a €14,64 al kw prodotto a termini della Determinazione Regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che dovrà essere corrisposto, ai sensi dell'art. 53 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i. un sovracanone a favore degli Enti rivieraschi che sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Sono rivieraschi della derivazione oggetto della presente concessione, la Provincia di Vercelli e il Comune di Varallo. Pertanto, il concessionario è tenuto a corrispondere a tali enti rivieraschi secondo le quote ad essi spettanti, il predetto sovracanone annuo che per l'anno in corso sarà di €7.594 (settemila/594) pari a euro 5,27 al kw prodotto ai sensi del D.D. 20.01.2010.

6) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore  
Giorgetta Liardo

Estratto del disciplinare n. 21 del 14/04/2010  
(omissis)

Art. - 13 - riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle

persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis)

(omissis)

Provincia di Vercelli

**Rinnovo concessione derivazione acqua dal fiume Sesia in Comune di Borgosesia per uso energetico della ditta C.B. srl. Prat. n. 347. Determinazione del Dirigente n. 885 del 22/03/2010.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 12.03.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta C.B. s.r.l. con sede in Frazione Materassi, 26 del comune di Bonvicino (CN) (omissis), il rinnovo della concessione, già oggetto della D.P.G.R. n. 1571 del 22.02.1985 e della Determinazione Dirigenziale n. 472 del 25.03.2009, per poter continuare a derivare dal fiume Sesia in Comune di Borgosesia lt/sec. 6500 massimi e lt/sec 5500 medi d'acqua da utilizzare per produrre sul salto di mt. 11,49 la potenza nominale media di kw 620;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 01.01.2011 giorno successivo alla data di scadenza della precedente concessione assentita con D.P.G.R. n. 1571 del 22.02.1985 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 472 del 25.03.2009, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di €9.076 (novemila/076) pari a €14,64 al kw prodotto a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che dovrà essere corrisposto, ai sensi dell'art. 53 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i. un sovracano a favore degli Enti rivieraschi che sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipata-

mente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Sono rivieraschi della derivazione oggetto della presente concessione, la Provincia di Vercelli e il Comune di Varallo. Pertanto, il concessionario è tenuto a corrispondere a tali enti rivieraschi secondo le quote ad essi spettanti, il predetto sovracano annuo che per l'anno in corso sarà di €3.267 (tremiladuecento/67) pari a euro 5,27 al kw prodotto ai sensi del D.D. 20.01.2010.

6) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore

Giorgetta Liardo

Estratto del disciplinare n. 20 del 12/04/2010

(omissis)

Art. – 13 – Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis)

(omissis)

Provincia di Vercelli

**Rinnovo concessione derivazione acqua dal fiume Sesia in Comune di Varallo per uso energetico della ditta Basikdue S.p.A. Prat. n. 416. Determinazione del Dirigente n. 887 del 22/03/2010.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 16.03.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Basikdue S.p.A. con sede in Frazione Materassi, 26 del comune di Bonvicino (CN) - (omissis), il rinnovo della concessione, già oggetto della D.G.R. n. 47-27591 del 28.03.1989 e delle Determinazioni dirigenziali n. 14888 del 01.07.1998, n. 34725 del 12.08.2003 e n. 633 del 16.02.2005, per poter continuare a derivare dal fiume Sesia in Comune di Varallo di lt/sec.

7500 massimi e lt/sec 6400 medi d'acqua da utilizzare per produrre sul salto di mt. 27,46 la potenza nominale media di kw 1723;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 01.01.2011 giorno successivo alla data di scadenza della precedente concessione assentita con D.G.R. n. 47-27591 del 28.03.1989 e successive Determinazioni Dirigenziali n. 14888 del 01.07.1998, n. 34725 del 12.08.2003 e n. 633 del 16.02.2005, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 25.224 (venticinquemila/224) pari a € 14,64 al kw prodotto a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore

Giorgetta Liardo

Estratto del disciplinare n. 22 del 14/04/2010

(omissis)

Art. – 9 – Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis)

(omissis)

Provincia di Vercelli

**Derivazione acqua sotterranea mediante pozzo già esistente in Comune di Trino per uso produzione beni e servizi e civile della ditta Flenco S.p.A.. Prat. n. 1801. Determinazione del Dirigente n. 771 del 15/03/2010.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 16/02/2010 regolante gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di derivazione d'acqua oggetto della presente, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Flenco S.p.A. con sede legale in Corso Torino n. 2 del Comune di Avigliana (TO) (omissis), la concessione di derivazione, mediante la riattivazione di un pozzo esistente in falda freatica, in Comune di Trino, di l/s 3 massimi corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc. 2.000 d'acqua da utilizzare per usi produzione beni e servizi (rabbocco vasca antincendio, processo a circuito chiuso di lavaggio) e civile (igienico-sanitario).

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2010 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone viene fissato in € 619,00 (seicentodiciannove/00) pari al minimo ammesso così come stabilito dalla determinazione regionale n. 540 del 11/11/2009.

Non essendo gli usi richiesti quantificati per tipologia d'uso, ai sensi dell'art. 4 comma 2, del D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R, l'uso in base al quale è stabilito il canone è quello più elevato che risulta essere quello "produzione beni e servizi".

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Il Responsabile del Settore Turismo,  
Marketing Territoriale e Gestione Risorse Idriche

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino

**R.D. n. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998, L.R. 44/2000 e s.m.i. D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e D.G.R. n. 1-7321 del 08/10/2002 - Domanda di estrazione e movimentazione di materiali litoidi d'alveo del Torrente Dora Riparia, in territorio del Comune di Susa (TO) a valle del ponte Briançon, per mc. 9.147,72, da parte della Ditta Faure Scavi srl.**

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

*Si rende noto*

- che la Ditta Faure Scavi srl, con sede in Salbertrand (TO), in data 19.02.2009, ha presentato a questo Settore domanda, con uniti elaborati tecnici, per l'estrazione e l'acquisizione di materiali litoidi d'alveo del Torrente Dora Riparia, in territorio del Comune di Susa (TO), a valle del ponte Briançon, per mc. 9.147,72;

- che è stato richiesto il parere idraulico all'AIPO di Torino in quanto autorità idraulica competente che, con nota in data 22.07.2009 prot. 29766 ha trasmesso il parere favorevole dell'Ufficio. Tecnico Programmazione Pianificazione di Bacino, Servizio di Piena e Polizia Idraulica di Parma rilasciato con nota in data 02.07.2009 prot. 27257; Gli elaborati tecnici relativi all'operazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino – via Belfiore n. 23 – Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14.01.2002, le proprie osservazioni/opposizioni a questo Settore, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Vicario della Direzione  
Andrea Tealdi

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino

**R.D. n. 523/1904, D.Lgs. n. 275/1993, D.Lgs. n. 112/1998, L.R. n. 44/2000, D.G.R. n. 44-5084/2002, D.G.R. n. 1-7321 del 08/10/2002, Direttiva Tecnica dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, adottata con**

**deliberazione n. 9/2006 del 05/04/2006. Domanda in data 25.03.2010, pervenuta in data 30/03/2010 della Ditta S.I.O.C.S. srl. per ottenere la concessione relativa all'estrazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco, nel Comune di Locana (TO).**

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002

*Si rende noto*

che la Ditta S.I.O.C.S. srl con sede in Aosta (TO)- Regione Borgnalle 10, ha presentato al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino domanda in data 30.03.2010 per ottenere la concessione di estrazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco, nel comune di Locana (TO), per un volume totale di 1.700,00 m<sup>3</sup>, materiale in esubero nei lavori di sistemazione dal torrente Piantonetto ed Orco a seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2000.

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'estrazione prevista, nel limite del volume suddetto, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino – Via Belfiore, 23 – Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, le proprie osservazioni/determinazioni, al Settore sopra citato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Si informa che il funzionario incaricato dell'istruttoria tecnico-amministrativa è l'Ing. Riccardo Crivellari del citato Settore regionale.

Il Vicario della Direzione  
Andrea Tealdi

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Domanda della ditta Futur Garden s.r.l. per l'acquisizione di materiale d'alveo del torrente Grana a monte del ponte sulla strada provinciale Barge-Cavour in comune di Barge.**

II RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la D. G. R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

*Avvisa*

che il Sig. Pons Danilo (omissis), rappresentante legale della ditta Futur Garden s.r.l., con sede in Pinerolo (TO) via R. Incerti 16, ha presentato al Settore Regionale Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, domanda in data 9.03.2010 intesa ad ottenere la concessione all'acquisizione di materiale litoide d'alveo del torrente Grana - per totali mc 912,00 - a monte del ponte sulla S.P. Barge-Cavour in comune di Barge.

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'estrazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo – Corso Kennedy 7/bis – Cuneo.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopracitato, nel termine

perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Società per la Cremazione - Torino

### **Convocazione Assemblea dei Soci.**

Ai sensi dell' articolo 11 dello Statuto Sociale, i Soci della Società per la Cremazione di Torino sono convocati in Assemblea Ordinaria in prima convocazione il giorno 19 maggio 2010 alle ore 20 presso la Sala Incontri della Società, in Torino – C.so Turati 11 c – 7° piano, e in seconda convocazione alle ore 14,30 di mercoledì 26 Maggio 2010 in Torino presso il Centro Congressi "Torino Incontra" - Sala Einaudi - Via Nino Costa 8 (vicino P.zza Valdo Fusi)

Ore 14.00-14,30 Registrazione presenze Soci

Ore 14,30: Inizio lavori assembleari per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno*

##### *Iª Parte*

- 1) - Nomina del Segretario dell'Assemblea e di due Scrutatori e modalità svolgimento Assemblea.
- 2) - Relazione del Presidente.
- 3) – Presentazione "Bilancio di Missione" Socrem Torino a cura del Prof. Giovanni De Luna.

##### *IIª Parte*

- 4) Bilancio dell'esercizio 2009. Relazione del Consiglio Direttivo sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale.

- 5) Conto Economico di previsione esercizio 2010.

- 6) Nomina di 4 Consiglieri.

- 7) Ratifica nomina del Consigliere Renato Valbonesi cooptato in sostituzione del defunto Consigliere Emilio Scioldo.

Il Bilancio dell'esercizio 2009 è consultabile dai Signori Soci, presso la Società per la Cremazione, Corso Turati 11 C, dalle ore 9 alle ore 12, dal 4 maggio al giorno precedente l'Assemblea.

Il Socio può farsi rappresentare da un altro Socio per mezzo di delega (art. 11 dello Statuto Sociale).

Torino, 20 aprile 2010

Il Presidente  
Piero Ruspini

## **COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

Provincia di Asti

**Progetto per la realizzazione di impianto idroelettrico denominato "Alfieri" sul fiume Tanaro – Comune di Asti (AT) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.**

In data 19.03.2010, il proponente, sig. Marco Gallo in qualità di amministratore unico della ditta S.I.F. S.r.l., con sede legale ad Asti, strada Cauda, 2, (omissis), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale – Piazza Alfieri, 33 – 14100 Asti, ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 40/1998 s.m.i., copia dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto inerente al progetto per la realizzazione di una derivazione d'acqua ad uso idroelettrico prot. n. 27842 del 22.03.2010, nonché istanza di autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387/03, determinando l'avvio del procedimento.

Il proponente ha altresì dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Padania", tramite pubblicazione effettuata in data 19.03.2010. La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale - piazza Alfieri, 33 - Asti, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per sessanta giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, presso il Comune di Asti ed in forma sintetica sul sito internet della Provincia di Asti. Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, in Asti nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuto deposito e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'articolo 12, comma 6 e all'articolo 14, comma 5, della l.r. 40/1998 e s.m.i. Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Angelo Rossi – Tel. 0141.433305 – rossia@provincia.asti.it. Per informazioni sullo stato della pratica è possibile rivolgersi alla rag. Francesca Contursi - tel. 0141.433382 – contursi@provincia.asti.it.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
Angelo Marengo

Provincia di Novara

**L.R. 40/1998. Progetto "Recupero di materiali inerti provenienti da attività di demolizione di infrastrutture in c.a.".**

In data 30.03.2010, il sig. Antonio Siciliano in qualità di legale rappresentante e direttore tecnico della ditta I.C.O.P. s.r.l., con sede legale a Antonimina (RC), Contrada Bagni, s.n.c., ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e avviso al pubblico di avve-

nuto deposito degli elaborati relativi al progetto “Recupero di materiali inerti provenienti da attività di demolizione di infrastrutture in c.a.” presso il cantiere sito in Comune di Novara” presentato dalla Ditta I.C.O.P. s.r.l. – con sede in Contrada Bagni, s.n.c. – Antonimina (RC), rientrante nella categoria progettuale B2 n. 32 ter.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti VIA SIRA (lun/ven 9 - 13.00; il lunedì ed il giovedì anche 15/16.30) per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente comunicato ed è visionabile sul sito della Provincia alla pagina:

<http://www.provincia.novara.it/Ambiente/via/ProgettiInCorso/>, nonché presso il Comune di Novara, Ufficio Tecnico.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica di assoggettabilità è stabilita entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato il procedimento dovrà comunque concludersi con una pronuncia espressa circa l'assoggettabilità a VIA.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti è il Dott. Edoardo Guerrini, Dirigente del Settore – Ambiente Ecologia Energia, tel. 0321/378.516 fax. 0321/378545.

Il Dirigente di Settore  
Edoardo Guerrini

Provincia di Novara

**L.R. 40/1998 Progetto di “Installazione di impianto fotovoltaico fino a 1.000,00 Kwp” localizzato in Comune di Pombia Località Regione Camporello.**

In data 08.04.2010, il sig. Zeno Maritan in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Azienda Agricola San Giorgio Srl con sede legale a Pombia, Piazza della Repubblica n. 11, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto “Installazione di impianto fotovoltaico fino a 1.000,00 Kwp” localizzato in Comune di Pombia Località Regione Camporello, rientrante nella categoria progettuale n. 36 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti VIA SIRA (lun/ven 9 - 13.00; il lunedì ed il giovedì anche 15/16.30) per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente comunicato ed è visionabile sul sito della Provincia alla pagina:

[www.provincia.novara.it/Ambiente/via/ProgettiInCorso/](http://www.provincia.novara.it/Ambiente/via/ProgettiInCorso/), nonché presso il Comune di Pombia, Ufficio Tecnico.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica di assoggettabilità è stabilita entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato il proce-

dimento dovrà comunque concludersi con una pronuncia espressa circa l'assoggettabilità a VIA.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti è il Dott. Edoardo Guerrini, Dirigente del Settore – Ambiente Ecologia Energia, tel. 0321/378.516 fax. 0321/378545.

Il Dirigente di Settore  
Edoardo Guerrini

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comune di Ostana - lavori realizzazione condotte fognarie con annesso depuratore nelle frazioni Miridò e Ciampetti in comune di Ostana. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).**

*Data di avvio:* 12/04/2010 prot. 26838DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento: Ing. Antonio Rollo

Telefono: 0171/321911

e-mail: [antonio.rollo@regione.piemonte.it](mailto:antonio.rollo@regione.piemonte.it)

*Data di conclusione del procedimento:* 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comune di Cardè - lavori di manutenzione rio Riondino e Poisino in comune di Cardè. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).**

*Data di avvio:* 14/04/2010 prot. 27592DB1410

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.



Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo  
Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg  
Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo  
Per informazioni sul procedimento:  
Geom. Guido Contin  
Telefono: 0171/321911  
e-mail: guido.contin@regione.piemonte.it  
Data di conclusione del procedimento: 90 gg.  
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:  
Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.  
In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte  
Settore Servizio Idrico Integrato  
**Definizione delle aree di salvaguardia di n. 3 pozzi dell'acquedotto denominati, rispettivamente, "Ara-vecchia", "Cappuccini" e "Galilei", ubicati nel Comune di Vercelli. Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.**

*Oggetto:* definizione delle aree di salvaguardia di n. 3 pozzi dell'acquedotto denominati, rispettivamente, "Ara-vecchia", "Cappuccini" e "Galilei", ubicati nel Comune di Vercelli. Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

*Data di ricevimento dell'istanza:* 13 aprile 2010  
*n. protocollo:* 14296

*n. assegnato alla pratica:* 439

*Responsabile del procedimento:*

Direzione Ambiente - Settore Servizio Idrico Integrato

Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio

*Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte:* 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

*Ufficio per la visione degli atti del procedimento:* Settore Servizio Idrico Integrato - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

*Per informazioni sul procedimento:*

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti

tel. 011 432.4470

e-mail: elena.anselmetti@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

*Organo competente all'adozione del provvedimento finale:* Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comune di Roccaforte Mondovì - completamento difese spondali a protezione del capoluogo a valle del ponte di San Maurizio sul torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

*Data di avvio:* 15/04/2010 prot. 27961DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Ing. Alfio Rivero

Telefono: 0171/321911

e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:  
Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comunità Montana delle Alpi del Mare - Robilante - interventi di sistemazione idraulica di un tratto del rio Bedale in comune di Peveragno. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

*Data di avvio:* 15.04.2010 prot. 27899DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento: Walter Bessone

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 90 gg.  
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:  
Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.  
In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte  
Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Enel divisione infrastrutture e reti - Torino. Attraversamento fiume Tanaro con linea elettrica a 15 Kv in cavo posato sull'impalcato del ponte di accesso ex carriera nel comune di Ormea.**

*Data di avvio:* 09/04/2010 prot. 26314DB1410;  
Responsabile del procedimento  
Direzione: Opere Pubbliche  
Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.  
Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo  
Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.  
Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.  
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo  
Per informazioni sul procedimento:  
Nome: Luisa - Cognome: Piola  
Telefono: 0171/321911.  
e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 120 gg.  
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:  
Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.  
In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte  
Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica  
**Comunicazione dell'avvio del procedimento ex artt. 13 e 14 della legge regionale n. 7/2005 per l'istituzione delle istanze per il rilascio delle concessioni di nuove Aziende faunistico-venatorie (A.F.V.) e Agri-turistico-venatorie (A.A.T.V.) e di modifica territoriale delle aziende esistenti, nei modi e nei termini previsti dalla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni.**

Si comunica che sono pervenute le seguenti istanze relative al rilascio delle concessioni di nuove aziende faunistico-venatorie (A.F.V.) e agri-turistico-venatorie

(A.A.T.V.) e di modifica territoriale delle aziende esistenti:

*Provincia di Alessandria*

Nuova concessione  
A.A.T.V. "Monte Giarolo" A.T.C. AL3 - ha 204.

*Provincia di Torino*

Modifica territoriale  
A.F.V. "Val Clarea" C.A. TO2 – ampliamento di ha 388,64,65.

*Provincia di Biella/Vercelli*

Modifica territoriale  
A.A.T.V. "Germano Reale" A.T.C. BI 1 – ampliamento di ha 40.

Ai sensi dell'art. 17 e seguenti della L.r. 7/2005, la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte dei soggetti interessati (con orario dalle 9,30 alle 12,00) per novanta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato, presso gli Uffici del Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica C.so Stati Uniti, 21 Torino – 3° piano, Tel. 011/4322890.

La conclusione del procedimento è stabilita entro il termine del 30.11.2010, fatta salva la sospensiva in ordine alla richiesta di supplemento di documentazione.

Eventuali presentazioni di memorie scritte e documenti inerenti il procedimento dovranno essere presentate presso i medesimi Uffici entro novanta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi dell'art. 8 e seguenti della L.r. 7/2005 il responsabile del procedimento è il Dr. Carlo Di Bisceglie - tel. 011/4324557.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Di Bisceglie

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		<b>TIPOLOGIA ABBONAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>  <b>CODICE ABBONAMENTO</b> [                      ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



**Robert Delaunay - Forme circolari - 1930 - Museo Solomon R. Guggenheim, New York**

A Vercelli, nello spazio espositivo Arca della Chiesa di San Marco,  
la mostra Peggy e Solomon R. Guggenheim, promossa dalla Regione Piemonte  
e dal Comune di Vercelli, in collaborazione con la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia,  
raccolge le più grandi figure della storia dell'arte del XX secolo  
provenienti in gran parte dalla collezione newyorkese.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

*Direttore responsabile* Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

*Abbonamenti* Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.